

3 - Gestione finanziaria - Bilanci consuntivi annullati relativi agli esercizi 2008 e 2009

Di seguito vengono evidenziate, a mezzo di tabelle elaborate da questa Corte, le risultanze contabili dei conti consuntivi 2008 e 2009 che sono stati deliberati e successivamente annullati dallo stesso C.d.a. che li aveva approvati, al fine di un idoneo raffronto con i conti consuntivi successivamente deliberati, i quali, a differenza dei primi, non ricomprendono il "debito potenziale" della "indennità una tantum" a vantaggio dei beneficiari, maturata ma non ancora versata.

Si rileva che sia la prima versione dei conti consuntivi che la successiva hanno avuto il parere negativo dell'organo di controllo interno.

La Cassa, infatti, per gli anni 2008 e 2009 ha inviato alla Corte i bilanci consuntivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, approvati nonostante il parere negativo dall'organo di revisione (vedasi il verbale n. 137 del 26 marzo 2010 che esprimeva parere negativo in ordine all'approvazione del consuntivo 2008, e il verbale 138 del 24 marzo 2011 che si esprimeva sempre negativamente anche sull'approvazione del bilancio consuntivo 2009).

I suddetti bilanci consuntivi 2008 e 2009 venivano successivamente annullati "in quanto non sottoposti all'approvazione dell'Autorità vigilante".

CONTO FINANZIARIO ANNULLATO

ENTRATE	Gestione di competenza 2007			Gestione di competenza 2008			Gestione di competenza 2009		
	Incassi	Da incassare	Totale accert.	Incassi	Da incassare	Totale accert.	Incassi	Da incassare	Totale accert.
Entrate correnti	14.920.693	15.890.504	30.811.197	6.145.979	14.450.331	20.596.310	8.601.656	0	8.601.656
Entrate in c/capitale	27.850.296	0	27.850.296	24.881.777	0	24.881.777	1.990.312	0	1.990.312
Entrate per partite di giro	1.884.839	0	1.884.839	2.469.608	0	2.469.608	3.684.831	0	3.684.831
Totale entrate	44.655.828	15.890.504	60.546.332	33.497.364	14.450.331	47.947.695	14.276.799	0	14.276.799
SPESE	Pagamenti	Da pagare	Totale impegnato	Pagamenti	Da pagare	Totale impegnato	Pagamenti	Da pagare	Totale impegnato
Spese correnti	14.086.239	2.010.200	16.096.439	12.041.918	23.162.889	35.204.808	11.313.431	16.344.926	27.658.357
Spese in c/capitale	27.830.395	0	27.830.395	23.509.483	0	23.509.483	26.892	0	26.892
Spese per partite di giro	1.231.611	653.228	1.884.839	2.445.443	24.164	2.469.607	3.167.808	8.063	3.175.871
Totale spese	43.148.245	2.663.428	45.811.673	37.996.844	23.187.054	61.183.898	14.508.131	16.352.989	30.861.120
Avanzo/Disavanzo	1.507.583	13.227.076	14.734.659	-4.499.480	-8.736.723	-13.236.203	-231.332	-16.352.989	-16.584.321

CONTO ECONOMICO ANNULLATO

	2007	2008	2009
Ricavi			
Contributo Ministero dei trasporti	29.590.316,00	19.800.000,00	22.950.331,00
Devoluzione contributi inutilizzati	--	467.856,00	--
Interessi e proventi			
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	74.685,42	185.143,99	9.157,38
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	675,95	513,22	1.183,25
Interessi sul c/c assicurazione Ina vita	825.647,65	--	--
Interessi su c/c bancari e postali	315.876,48	135.303,16	90.373,42
Rettifiche dei costi	0,00	171.206,48	942,02
Storni per commissioni indebitamente corrisposte	3.995,34	--	--
Totale ricavi	30.811.196,84	20.596.309,90	23.051.987,14
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	76.142.331,87	15.705.498,22
Totale a pareggio	88.815.246,67	96.738.641,77	38.757.485,36
Costi			
Indennità una tantum	2.765.483,95	4.972.947,87	8.291.138,32
Anticipazione su indennità una tantum	5.175.079,94	5.387.072,96	6.819.793,08
Assicurazione contro i rischi	0,00	--	--
Assistenza ordinaria e periodica	8.615.226,00	5.905.759,08	4.201.333,00
Borse di studio	273.866,00	1.550,00	259.711,20
Iniziative culturali e ricreative	0,00	--	--
Oneri tributari			
Imposte e tasse	33,30	720.010,32	207,00
Organi amministrativi e di controllo			
Compenso Presidente Collegio revisori	8.705,98	5.577,72	1.859,24
Trasferte	0,00	6.561,95	8.073,91
Compensi a professionisti			
Assistenza Legale	0,00	--	--
Assistenza Notarile	0,00	--	--
Consulenze	0,00	--	--
Costo del personale			
Stipendi, oneri sociali, quota TFR, acquisto buoni pasto	538,21	362,00	--
Materiali sussidiari e di consumo			
Acquisto attrezzature			
Acquisto materiali d'ufficio	3.362,40	5.783,07	14.121,60
Locazione materiali vari	5.551,55	4.441,24	5.094,34
Acquisto software			
Oneri finanziari	0,00		
Tasse postali e oneri bancari	552,77	1.495,04	1.564,09
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	0,00	--	--
Altri costi			
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	3.322,80	3.304,80	1.674,00
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	0,00	--	--
Ammortamenti e svalutazioni	3.044,26	2.746,82	--
Accantonamenti per una tantum	69.950.279,84	76.761.308,90	16.344.925,58
Accantonamento a fondo di riserva	210.200,00	2.959.720,00	2.807.990,00
Totale costi	88.815.246,67	96.738.641,77	38.757.485,36

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNULLATA

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
Immobilizzazioni materiali			
Attrezzature d'ufficio	31.894,17	31.894,17	31.894,17
Software di proprietà e altri diritti	4.656,40	4.656,40	4.656,40
Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	12.092,10	8.840,10	16.051,10
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	--	--	--
Sottoscrizioni di pronti contro termine	0,00	--	--
C/c assicurazione Ina vita	30.775.332,08	29.406.289,17	27.435.657,76
Crediti			
Ministero dei Trasporti legge 1.12.86 n. 870	15.890.504,00	14.450.331,00	898,00
Per interessi attivi sui c/c	0,00	--	--
Disponibilità liquide			
C/c postale	665.941,86	668.328,10	670.557,37
Depositi bancari vari	18.868.283,32	23.840.955,07	29.741.524,34
Fondo cassa	--	--	--
Ratei attivi	19.534.225,18	--	--
Disavanzo anni precedenti	--	58.004.049,83	76.142.331,87
TOTALE ATTIVO	66.248.703,93	126.415.343,84	134.043.571,01
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	18.138.282,04	15.705.498,22
Totale a pareggio	124.252.753,76	144.553.625,88	149.749.069,23
PASSIVO			
Fondo trattamento di fine rapporto			
Fondo trattamento di fine rapporto	121.555.522,00	139.532.990,87	141.936.545,61
Debiti			
Debiti tributari	653.228,01	24.164,44	8.063,05
Debiti verso enti previdenziali	0,00	--	--
Altri debiti	--	--	--
Fondi di ammortamento			
Attrezzature d'ufficio	33.803,75	36.550,57	36.550,57
Fondo di riserva	2.010.200,00	4.959.920,00	7.767.910,00
TOTALE PASSIVO	124.252.753,76	144.553.625,88	149.749.069,23
Avanzo economico	--	--	--
Totale a pareggio	124.252.753,76	144.553.625,88	149.749.069,23

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ANNULLATA

	2007	2008	2009
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio (compresi depositi bancari)	19.534.225,18	19.534.225,18	24.509.283,17
Riscossioni (competenza e residui attivi)	44.655.828,06	47.947.595,35	28.726.232,54
TOTALE	64.190.053,24	67.481.820,53	53.235.515,71
Pagamenti (competenza e residui passivi)	45.913.728,70	42.972.637,36	22.823.834,00
Fondo cassa alla fine dell'esercizio	18.276.324,54	24.509.283,17	30.412.081,71
Residui attivi	15.890.540,00	14.450.331,00	898,00
Residui passivi	129.394.029,95	144.944.708,27	148.764.401,74
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	-95.227.201,41	-105.985.094,10	-118.351.422,03

Relativamente al consuntivo 2008, il Collegio sindacale ha rilevato incongruenze ed irregolarità significative.

Ha, in particolare, segnalato che il saldo negativo evidenziato nel conto economico non poteva essere pari a quello indicato nello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo, nell'anno precedente (2007) già evidenziava un disavanzo di esercizio di € 58.004.049,83 e, pertanto, l'avanzo di amministrazione riportato nello stato patrimoniale, formato dalla somma algebrica dei disavanzi/avanzi di tutti gli anni precedenti, ove si fosse ritenuto corretto il risultato di esercizio del conto economico di -€76.142.331,87, sarebbe dovuto essere pari a -€134.146.381,70.

L'organo di controllo interno ha quindi ritenuto che il risultato d'esercizio da evidenziare nel conto economico dovesse essere pari a -€18.138.282,04 (76.142.331,87 - 58.004.049,83), evidenziando altresì, che dall'esame della situazione patrimoniale risultava maturato un disavanzo di amministrazione complessivamente pari ad € 76.142.331,87.

Il Collegio sindacale ha rilevato altresì che l'indubbio andamento negativo della gestione era da ascrivere, come confermato anche dalla Corte dei conti con determinazione n. 47/2009 - Sezione controllo enti con riferimento agli esercizi 2005 e 2006, tra l'altro, alla riorganizzazione del nuovo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per effetto della fusione dei due Ministeri che ha determinato l'incremento del numero dei beneficiari delle prestazioni erogate dalla Cassa (circa 9.000), senza prevedere alcuna modifica alla disciplina statutaria, né alcuna copertura finanziaria supplementare per la parte relativa ai nuovi beneficiari del Ministero delle Infrastrutture.

Questa Corte aveva anche messo in rilievo che il ritardo nell'aggiornamento del quadro normativo avrebbe potuto produrre, già nel breve periodo, la mancanza di disponibilità finanziarie interne alla Cassa, non essendo ipotizzabili - per evidenti problemi di equilibrio della finanza pubblica - interventi di risanamento da parte dello Stato.

Deve osservarsi che, a tutt'oggi, le incongruenze intrinseche alla persistenza e rigidità delle fonti di finanziamento della Cassa, da un lato, e, dall'altro, l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari non hanno trovato una soddisfacente soluzione, che possa reputarsi contabilmente sostenibile "a regime".

4 – Gestione finanziaria nuovi consuntivi 2008, 2009 e 2010

Come detto, i conti consuntivi della CPA degli esercizi 2008 e 2009 non hanno ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e per tale motivo non sono stati conseguentemente sottoposti all'approvazione del Ministro vigilante ai sensi dell'art. 21, comma 2° dello Statuto. Il negativo avviso del Collegio dei revisori dei conti, come emerge dai verbali n. 137 del 26 marzo 2010 e n. 138 del 24 marzo 2011 (per i "vecchi" conti consuntivi annullati) nonché dal verbale n. 141 del 10 novembre 2011 (per i conti consuntivi 2008, 2009 e 2010 "riformulati"), è motivato dall'esistenza dell'enorme disavanzo accumulato dalla Cassa.

Detto disavanzo, ammontante a circa 97 milioni di euro al 31 dicembre 2010, deriva prevalentemente dal presunto debito iscritto tra le passività dello stato patrimoniale, pari a 149 milioni di euro, che corrisponde all'importo che la Cassa dovrebbe erogare, a titolo di indennità "una tantum", al personale in servizio nell'ipotesi di una generale e contemporanea risoluzione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti del Ministero.

Nella relazione ai conti consuntivi degli esercizi 2008, 2009 (rielaborati rispetto ai precedenti annullati) e 2010, il presidente pro-tempore della Cassa ha sostenuto (con nota del 13.12.2011) che l'iscrizione in bilancio di tale componente negativa non era condivisa dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, (come rappresentato a mezzo della nota n. 23785 del 15 giugno 2011) e, a suo avviso, non risultava sorretta da nessuna disposizione di legge. Quanto alla normativa statutaria – in particolare all'art. 6 – che, a giudizio del Collegio sindacale, imponeva la appostazione in bilancio del debito per indennità una tantum dei dipendenti in servizio, il presidente rappresentava che l'eventuale riferimento a norme statutarie non poteva ritenersi pertinente, trattandosi di disposizione di rango inferiore a quella legislativa, in forza della quale è istituita la CPA con finalità di mera erogazione del contributo statale.

Nella nota citata si faceva anche presente che "lo Stato, senza una espressa disposizione di legge, non può intervenire per ripianare le perdite della Cassa, in quanto la stessa è stata istituita al solo fine di erogare benefici economici al personale nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, senza alcuna possibilità di assumere impegni di natura economico – patrimoniale con scadenze proiettate nei futuri esercizi" e si rammentava che erano "state rilevate altre irregolarità nei documenti contabili in esame, che, in considerazione della loro gravità, rendevano del tutto inattendibili i risultati esposti".

Ritenendo fondata la prima parte delle osservazioni espresse dall'Ufficio di Gabinetto, il Consiglio di amministrazione della Cassa, riformulava e deliberava i conti consuntivi degli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Il Collegio dei revisori in data 10 novembre 2011 esprimeva parere negativo all'approvazione del bilancio 2010 e per i bilanci 2008 e 2009, richiamandosi ai verbali 137 e 138 del 26.3.2010 e del 24.3.2011.

Il parere negativo (adottato a maggioranza) dell'organo di controllo muove dalla considerazione che il consiglio di amministrazione, come già cennato, non ha iscritto nel conto del Patrimonio l'intero debito riferito all'indennità una tantum già maturata ai sensi dell'art. 6 dello Statuto (DPR n. 950/1985), per gli anni pregressi in favore dei dipendenti, ma solo le quote deliberate dal C.d.A. stesso conseguenti alle avvenute cessazioni dal servizio.

Il Collegio, dopo essersi soffermato sugli aspetti giuridici che l'omissione comportava in termini di rispondenza del conto alla normativa civilistica – in particolare agli art 2423 e 2424 c.c., come richiamati dall'art. 42 del DPR 97/2003 - ribadiva la propria prevalente posizione secondo cui andavano iscritti nel passivo del conto sia i debiti maturati nell'anno di competenza sia quelli sorti negli anni precedenti a carico della Cassa, ivi compreso quello per l'una tantum, assicurando le relative coperture finanziarie, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi fossero liquidabili nell'anno successivo o in anni futuri) e dava parere negativo sui conti in questione.

Concludeva il Collegio che, pur ammettendo come improbabile la cessazione contemporanea di tutto il personale in servizio, l'ipotesi di una eventuale messa in liquidazione della Cassa avrebbe generato l'obbligo di pagamento delle indennità "una tantum" a tutti gli iscritti, essendo questi titolari di un diritto soggettivo quale si configura il beneficio maturato.

In materia, mette conto puntualizzare che, per autonoma scelta del C.d.A. della Cassa, a fini di trasparenza e veridicità contabile, nel conto economico del bilancio 2006 venne iscritto per la prima volta un "accantonamento" pari a euro 109.988.615,29, per il pagamento dell'indennità una tantum al personale iscritto. Nel bilancio 2006 – uscite – vennero altresì inseriti, tra i residui ad inizio esercizio e rimasti invariati alla fine dell'esercizio, euro 114.483.974 sempre per indennità una tantum maturata. Fino al conto economico 2005 non era, al riguardo, riportata alcuna voce. Stesso indirizzo venne poi seguito nella elaborazione del conto consuntivo 2007.

Analogamente, nella situazione amministrativa del 2007 è stata inserita, tra i residui, la somma di euro 126.730.602.

Negli esercizi successivi, di contro, tale indirizzo contabile, dapprima riproposto, è stato contraddetto.

La Corte, al fine di accertare se dalla impostazione contabile sopra esposta con la menzionata nota 23785/2011 derivasse una condivisione ed un assenso, da parte del

Ministro vigilante, di tutte le poste di bilancio, sia preventive che consuntive (in dissenso rispetto ai pareri negativi del Collegio sindacale), con nota del 4 maggio 2012 ha formulato alla Cassa una serie di richieste istruttorie, chiedendo, in particolare:

- copia delle (eventuali) note di trasmissione al Ministero vigilante dei bilanci preventivi e degli ultimi conti consuntivi relativi agli esercizi in questione, con particolare riferimento ai conti consuntivi "riformulati" e "riapprovati" dal C.d.A., posto che il Presidente della Cassa aveva giustificato, con nota del 30/11/2011, protocollata dalla Corte il 13/12/2011 (n. prot. 0005517), la mancata trasmissione al Ministero vigilante di copia dei (precedenti) conti consuntivi in questione, in ragione del negativo avviso del Collegio dei revisori dei conti, come da verbali n. 137 del 26/3/2010 e 138 del 24/3/2011;
- copia delle (eventuali) osservazioni del Ministero vigilante sui menzionati documenti contabili;

La Cassa in data 15/5/2012 prot. 2137 in relazione alle menzionate richieste, ha precisato, alla luce di una interpretazione della normativa interna (art. 15, punto f dello Statuto) e di rango primario (art. 4 del D.Lgv. 165/2001 e sopravvenuto D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211) che, dal 2005, spettasse al Capo del personale, Dirigente Generale della struttura nella quale è incardinata la C.P.A (e Presidente - a norma dell'art. 12 dello Statuto - della Cassa stessa), in quanto rappresentante del Ministero vigilante all'interno della Cassa, la approvazione dei documenti contabili, in una sorta di doppia e contraddittoria figura di controllore e di controllato, unificate nella stessa figura funzionale e fisica.

Quanto sopra, pur nella perentoria richiesta da parte del Ministero, di trasmissione al medesimo Ufficio dei conti in questione "per la prevista approvazione del Ministro", in assenza della quale, il Ministro stesso avrebbe adottato le misure più appropriate.

Conclusivamente, l'Ente rispondeva che i conti non erano stati trasmessi al Ministero nemmeno in data successiva alla menzionata nota "in quanto è avvenuto il cambio di Governo".

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le risultanze dei rendiconti 2008, 2009 e 2010, come riformulati e trasmessi a questa Corte.

4.1 - Conto finanziario

CONTO FINANZIARIO 2008-2009-2010 NUOVI CONSUNTIVI												
	2007			2008			2009			2010		
ENTRATE	Prev.	Acc.	Da incassare	Prev.	Acc.	Da incassare	Prev.	Acc.	Da incassare	Prev.	Acc.	Da incassare
Entrate correnti	20.383.000	14.920.692	15.890.504	29.609.700	7.516.857	14.450.331	25.050.533	9.617.490	629.540	20.050.700	14.192.431	0
Entrate in c/capitale	20.863.000	27.850.296	0	21.210.000	24.881.778	0	20.530.000	1.990.312	0	20.230.000	1.145.302	0
Entrate per partite di giro	2.504.000	1.884.839	0	2.504.000	2.469.608	0	3.702.000	3.684.831	0	2.502.000	1.798.044	0
Totale entrate	43.750.500	44.655.828	15.890.504	53.323.700	34.868.243	14.450.331	49.282.533	15.292.634	0	42.782.700	17.135.776	0
Totale generale entrata			60.546.332			49.318.574			15.922.174			17.135.776
SPESE	Prev.	Pagamenti	Da pagare	Prev.	Pagamenti	Da pagare	Prev.	Pagamenti	Da pagare	Prev.	Pagamenti	Da pagare
Spese correnti	27.013.475	14.086.238	2.010.200	31.421.520	17.014.866	10.147.414	24.643.155	11.904.208	4.473.121	20.050.700	8.016.511	5.232.293
Spese in c/capitale	13.739.725	27.830.395	0	19.398.180	24.880.361	0	20.249.488	1.042.725	0	20.230.000	26.100.769	0
Spese per partite di giro	2.504.000	1.231.611	653.228	2.504.000	2.445.443	24.164	3.702.000	3.167.808	8.063	2.502.000	1207.251	0
Totale spese	43.257.200	43.148.245	2.663.428	53.323.700	44.340.670	10.171.579	48.594.643	16.114.742	4.481.184	42.782.700	35.324.530	5.232.293
Totale gen. delle spese			45.811.673			54.512.249			20.595.926			40.556.823
Avanzo /Disavanzo			14.734.659			-5.193.676			-4.673.752			-23.421.047

Come emerge dalla tabella (che espone dati contabili sensibilmente differenti – spesso per milioni di euro - da quelli presenti nelle tabelle relative ai consuntivi “annullati”) gli esercizi in oggetto si sono chiusi con disavanzi finanziari: nel 2008 per euro 5.193.676, nel 2009 per euro 4.673.753 e nel 2010 per euro 23.9421.047 su cui tuttavia incide quanto appresso precisato in ordine alle spese correnti.

Il totale generale delle entrate mette in evidenza che gli accertamenti al 31.12.2008 sono stati pari ad euro 49.318.574, (riscossioni più somme rimaste da riscuotere), contro una previsione di euro 53.323.700 con una differenza rispetto alla previsione di euro 4.005.126, mentre il totale delle uscite ammonta ad euro 54.512.249, a fronte di una previsione di 53.323.700 con una differenza di euro 1.188.549.

Gli accertamenti del totale delle entrate – gestione di competenza - per il 2009 sono stati pari a 15.922.174, contro una previsione di euro 49.282.533, con una differenza di euro 34.360.359.

Per quanto riguarda le uscite, per il 2009, ammontano a euro 20.595.926 contro una previsione di euro 48.594.643 con una differenza di +27.998.717.

Per il 2010 gli accertamenti del totale delle entrate sono stati pari a 17.135.776 contro una previsione di euro 42.782.700 con una differenza di euro 25.646.942. Per quanto riguarda le uscite per il 2010 ammontano a euro 40.556.823 contro una previsione di euro 42.782.700 con una differenza di euro 2.225.877.

Il totale delle spese correnti ammonta (pagamenti e somme rimaste da pagare) a euro 27.162.281 per il 2008, a euro 16.377.329 per il 2009, e ad euro 13.248.804 per il 2010 (la tabella approvata dal c.d.a della Cassa espone invece una somma diversa, pari a 9.801.677 per la mancata considerazione, in conto competenza, di 3.447.167 euro somma che non risulta inserita nel totale impegnato. Si evidenzia in particolare che nel rendiconto finanziario 2010, tra le spese correnti al titolo 1 categoria 03, spese per assistenza ordinaria e periodica, il totale impegnato ammonta ad € 562.973 totalmente pagato, nella gestione di competenza)⁶, le somme delle erogazioni di competenza effettuate sono state di euro 17.014.866 per il 2008, di euro 11.904.208 per il 2009 e di 8.015.511 per il 2010 così ripartite:

⁶ La tabella espone in conto residui una somma di euro 3.448.630 in conto residui che non trova preciso riscontro negli esercizi precedenti.

- sono state erogate somme per il pagamento dell'indennità una tantum prevista dall'art. 6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio pari a euro 9.283.346 per il 2008, pari a euro 3.980.740 per il 2009 e pari a euro 4.933.603 per il 2010.
- euro 5.387.073 per il 2008, euro 6.819.793 per il 2009, ed euro 2.889.750 per le anticipazioni sull'indennità una tantum previste dall'art. 7 dello Statuto (euro 5.175.080 nel 2007);
- euro 9.283.345 per il 2008, euro 4.260.000 per il 2009 ed euro 4.010.140 nel 2010 per i contributi a favore degli iscritti in quiescenza e dei loro familiari e superstiti (euro 8.615.226 nel 2007);
- euro 1.550 per il 2008, euro 259.711 per il 2009, ed euro 6.284 per Borse di studio (euro 273.866 nel 2007);
- non sono state erogate somme per iniziative culturali e ricreative (euro 1.569.835,20 nel 2006);
- euro 27.526 per il 2008, euro 32.387 per il 2009 ed euro 17.478 per il 2010 per spese di funzionamento dell'ente (euro 22.034 nel 2007).

4.2 - Conto economico

Il prospetto che segue espone le risultanze del conto economico del triennio considerato, riportando a fini di raffronto anche i dati dell'esercizio 2007.

Per una migliore intelligibilità, il conto economico, elaborato ed approvato dagli organi della Cassa nella forma "a sezioni contrapposte", è stato rielaborato nella forma "scalare" prevista dalla normativa civilistica (art. 2425 c.c.).

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	2007	2008	2009	2010
Ricavi				
Contributo Ministero dei trasporti	29.590.316,00	19.800.000,00	8.500.000,00	13.006.790,00
Devoluzione contributi inutilizzati	--	467.856,00	629.540,00	--
Interessi e proventi				
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	74.685,42	185.143,99	9.157,38	74.382,47
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	675,95	513,22	1.183,25	734,45
Interessi sui c/c assicurazione Ina vita	825.647,65	1.370.878,18	1.015.833,98	1.035.760,77
Interessi su c/c bancari e postali	315.876,48	135.303,16	90.373,42	63.925,28
Rettifiche dei costi	0,00	7.493,53	942,02	10.837,85
Storni per commissioni indebitamente corrisposte	3.995,34	--	--	--
Sopravvenienze attive per capital int. ina vita		2.511.354,48		
Totale ricavi	30.811.196,84	24.478.542,56	10.247.030,12	14.192.430,82
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	3.982.640,90	6.130.299,24	
Totale a pareggio	88.815.246,67	28.461.183,46	16.377.329,36	14.192.430,82
Costi				
Indennità una tantum	2.765.483,95	9.283.345,77	3.980.740,42	4.933.603,06
Anticipazione su indennità una tantum	5.175.079,94	5.387.072,96	6.819.793,08	2.889.749,72
Assicurazione contro i rischi	0,00	--	--	--
Assistenza ordinaria e periodica	8.615.226,00	9.295.722,49	4.260.000,00	4.010.140,00
Borse di studio	273.866,00	1.550,00	259.711,20	6.284,54
Iniziative culturali e ricreative	0,00	--	--	--
Oneri tributari				
Imposte e tasse	33,30	720.010,32	207,00	900,58
Organi amministrativi e di controllo				
Compenso Presidente Collegio revisori	8.705,98	5.577,72	1.859,24	1.859,24
Trasferte	0,00	6.561,95	8.073,91	4.579,53
Compensi a professionisti				
Assistenza Legale	0,00	--	--	--
Assistenza Notarile	0,00	--	--	--
Consulenze	0,00	--	--	--
Costo del personale				
Stipendi, oneri sociali, quota TFR, acquisto buoni pasto	538,21	362,00	--	--
Materiali sussidiari e di consumo				
Acquisto attrezzature				
Acquisto materiali d'ufficio	3.362,40	5.783,07	14.121,60	4.616,80
Locazione materiali vari	5.551,55	4.441,24	5.094,34	3.984,04
Acquisto software				
Oneri finanziari				
Tasse postali e oneri bancari	552,77	1.495,04	1.564,09	1.040,90
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	0,00	--	--	--
Altri costi				
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	3.322,80	3.304,80	1.674,00	1.398,00
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	0,00	--	--	--
Ammortamenti e svalutazioni	3.044,26	2.746,82	--	--
Accantonamenti per una tantum	69.950.279,84	--	--	--
Accantonamento a fondo di riserva	210.200,00	2.303.036,28	1.024.490,48	1.418.085,85
Sopravvenienze e insussistenze	--	1.440.173,00	--	898,00
Totale costi	88.815.246,67	28.461.183,46	16.377.329,36	13.277.140,26
AVANZO DI ESERCIZIO				915.290,56
TOTALE A PAREGGIO				14.192.430,82

Il disavanzo economico del 2008 è di euro 3.982.641, anche il 2009 si è chiuso con un disavanzo economico di euro 6.130.299, con un incremento di 2.147.658 rispetto al 2008, l'esercizio 2010 si è chiuso con un avanzo di euro 915.290.

Tra i costi, le indennità una tantum spettanti ai dipendenti che cessano dal servizio, registrano dapprima un decremento, passando da euro 9.283.346 nel 2008, a euro 3.980.742 nel 2009, ed un aumento (pari ad euro 4.933.603) nel 2010; anche le anticipazioni sulle indennità una tantum hanno un andamento altalenante, passando da euro 5.387.072 del 2008 ad euro 6.819.793 del 2009, per poi decrescere consistentemente ad euro 2.889.749 nel 2010; si sono invece ridotte le spese per l'assistenza ordinaria e periodica, (da euro 8.615.226 nel 2007 a euro 4.200.000 nel 2009) e euro 4.010.140 nel 2010.

Tra i ricavi la voce di maggior consistenza è costituita dal contributo del Ministero, in diminuzione rispetto al 2007 (29.590.316 di euro) e pari per gli esercizi in esame a euro 19.800.000 di euro per il 2008 a 8.500.000 di euro per il 2009 ed euro 13.006.790 per il 2010.

Si osserva che i proventi derivanti dall'investimento di disponibilità per interessi attivi in titoli oppure in operazioni di pronto c/termine ammontano per il 2008 a 185.143 euro e diminuiscono a 9.157 euro per il 2009 per poi risalire ad euro 74.382 del 2010, si evidenzia che nel 2009, questo capitolo rileva solo gli utili degli investimenti di pronto c/termine; sussiste altresì una diminuzione degli utili pari a euro 175.987 dovuta ad una consistente riduzione del numero delle operazioni di investimento, stante la bassa redditività registrata nel corso dell'anno. Per quanto riguarda i ricavi per interessi attivi sul c/c assicurazione vita sottoscritta dall'Ente negli esercizi in esame per il 2008 essi sono pari a euro 1.370.878, per il 2009 a euro 1.015.833, per il 2010 a euro 1.035.761; per quanto riguarda gli interessi attivi riscossi sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendo così i rendimenti per interessi attivi sui conti correnti dai rendimenti derivanti da forme di investimento, dal bilancio si rilevano interessi attivi, per un importo di euro 135.303 nel 2008, di euro 90.337 nel 2009 e di euro 63.925 nel 2010.

4.3 - Situazione patrimoniale

Le principali risultanze della situazione patrimoniale del triennio sono evidenziate nel prospetto che segue (che riporta i dati relativi al 2007).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
Immobilizzazioni materiali				
Attrezzature d'ufficio	31.894,17	31.894,17	0,00	228,00
Software di proprietà e altri diritti	4.656,40	4.656,40	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	12.092,10	8.840,10	16.051,10	8.436,10
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	--	--	--	25.048.087,76
Sottoscrizioni di pronti contro termine	--	--	--	--
C/c assicurazione Ina vita	30.775.332,08	33.288.521,83	32.333.724,40	32.248.490,46
Crediti				
Ministero dei Trasporti l. 1.12.86 n. 870	15.890.504,00	14.450.331,00	898,00	0,00
Per interessi attivi sui c/c	--	--	--	0,00
Altri crediti			629.540,00	0,00
Disponibilità liquide				
C/c postale	665.941,86	668.328,10	670.557,37	672.677,81
Depositi bancari vari	18.868.283,32	23.840.955,07	29.741.524,34	8.731.559,69
Totale disponibilità liquide	19.534.225,18	24.509.283,17	30.412.081,71	9.404.237,50
Ratei attivi		--	--	
Disavanzo anni precedenti	--			
TOTALE ATTIVO	66.248.703,93	72.293.526,67	63.392.295,21	66.709.479,82
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	3.982.640,90	6.130.299,24	
Totale a pareggio	124.252.753,76	76.276.167,57	69.522.594,45	66.709.479,82
PASSIVO				
Debiti				
Debiti tributari	653.228,01	24.164,44	8.063,05	0,00
Debiti verso enti previdenziali	0,00	0,00	--	
Debiti verso il personale	121.555.522,00	4.310.397,00	0,00	394.478,00
Ass. ordinaria e periodica personale		3.389.963,41	3.448.630,41	3.447.167,26
Altri debiti		--	--	
Fondi di ammortamento				
Attrezzature d'ufficio	33.803,75	36.550,57		
Fondo di riserva	2.010.200,00			
TOTALE PASSIVO	124.252.753,76	7.761.076,32	3.456.693,46	3.841.645,26
PATRIMONIO NETTO				
Avanzo di esercizio				915.290,56
Fondo di riserva	--	4.313.236,28	5.337.726,76-	6.755.812,61
Fondo accantonamenti		64.201.854,97	60.728.174,23	55.196.731,39
Totale PATRIMONIO NETTO		68.515.091,25	66.065.900,99	62.867.834,56
TOTALE PASSIVITA E PATR. NETTO		76.276.167,57	69.522.594,45	66.709.479,82

I debiti tributari si riferiscono a ritenute da versare all'Erario (ritenute IRPEF) all'inizio di ogni anno in conto dell'esercizio precedente.

Le più significative variazioni delle poste dell'attivo hanno riguardato la diminuzione dei crediti verso il Ministero, 14.450.331 euro nel 2008, 898 euro nel 2009 e nulla nel 2010, contro 15.890.504 nel 2007; le disponibilità liquide sui depositi bancari sono pari a 23.840.955 euro nel 2008, 29.741.524 euro nel 2009 e 8.731.559 euro nel 2010, contro 18.868.283 nel 2007, mentre si registra un modesto aumento nelle disponibilità nel conto corrente postale, 668.328 euro nel 2008 e 670.557 euro nel 2009 e 672.677 nel 2010, contro 665.942 euro nel 2007.

Le immobilizzazioni finanziarie, che si sono orientate verso il c/c assicurazione IVA Vita sono leggermente aumentate rispetto a quelle del 2007, 33.298.521 euro nel 2008, 32.333.724 euro nel 2009 e 32.248.490 nel 2010, contro 30.775.332,08 euro nel 2007.

La CPA dichiara che sul conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro convergono i finanziamenti del Ministero; da esso l'Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario; infine il conto corrente postale intestato all'Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro.

Nel conto dell'esercizio 2006, come già ricordato, era stata aggiunta la posta: debiti verso il personale, che rappresenta l'importo maturato dal personale. Importo che, come rilevato fa emergere le difficoltà finanziarie della Cassa rese palesi dal rilevante disavanzo con cui si chiudono anche le gestioni in esame. L'importo di cui si tratta è passato da euro 109.988.615 nel 2006 a euro 121.555.522 nel 2007, mentre per il 2008 detto importo è pari a 4.310.397 e nel 2008 e pari a 0 nel 2009 ed è pari a 394.478 nel 2010.

La diminuzione di euro 117.245.124 è dovuta, come ampiamente evidenziato, alla mancata considerazione del debito teorico nei confronti degli iscritti e all'esclusivo conteggio di quanto deve essere corrisposto al personale che ha cessato il rapporto di servizio nell'anno.

Lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di euro 68.515.091,25 per il 2008, di euro 66.065.900,99 per il 2009 e di euro 62.867.834,56 nel 2010. E' da sottolineare che il disavanzo di esercizio per gli anni 2008 e 2009 è stato inserito nelle attività dello stato patrimoniale e non all'interno del patrimonio netto con il